



Gruppo Sondrio 1 "Azimut"  
Via Cesare Battisti 18, 23100 SO  
[http:// www.sondrioscout.it](http://www.sondrioscout.it) - email: [sondrio1@lombardia.agesci.it](mailto:sondrio1@lombardia.agesci.it)

 Gruppo Scout Agesci Sondrio 1

## PROGRAMMA DI GRUPPO ANNO SCOUT 2016 – 2017

Reparto "Pizzo Scalino" – Comunità R/S "Quasar"

Come tutti sappiamo quest'anno scout non è iniziato proprio col piede migliore: si sono dovute fare scelte difficili e dolorose che hanno portato alla chiusura del Branco "Palù" e si è iniziato quest'anno con poche forze ma con tanta speranza.

Una speranza che è stata ripagata grazie all' entrata in Comunità Capi di cinque tirocinanti e grazie al grande impegno di alcuni genitori dei lupetti che hanno deciso di mettersi in gioco creando la spettacolare proposta dell'"Aspettando il Branco Palù" in modo da permettere ai lupetti di non sentire troppo la mancanza della caccia nella speranza di una riapertura prossima.

Mai come in quest'anno può essere azzeccato quindi il nostro Progetto Educativo che si impegna a **"EDUCARE PER ESSERE PROTAGONISTI"**, educare a essere uomini e donne d'azione che davanti alle difficoltà trovano soluzioni per raccogliere i pezzi ed andare avanti.

I temi su cui abbiamo deciso di puntare la nostra attenzione quest'anno sono al solito guidati dai punti proposti dal fondatore dello scoutismo, Baden Powell. Rispetto alla **formazione del carattere**, lavoreremo per aumentare l'autonomia e l'intraprendenza dei ragazzi per aiutarli a diventare protagonisti attivi del loro tempo, della loro crescita e delle loro scelte concentrandoci anche nel farli riflettere su quali sono le motivazioni che ci spingono a fare determinate scelte. Rispetto all'**abilità manuale** quest'anno punteremo sulla precisione e sulla puntualità che bisogna avere nei compiti che ci vengono assegnati imparando a rispettare le scadenze senza ridursi all'ultimo e sul fare di più con le proprie mani, continuando il percorso iniziato l'anno scorso. Rispetto al **servizio al prossimo**, avendo riscontrato molte incertezze da parte dei ragazzi sull'argomento "FEDE", abbiamo deciso di partire dalle basi e dalla semplicità del nostro credo per riscoprire la gioia dei sacramenti, la familiarità con la Parola, la preghiera personale.

Infine lo scoutismo nasce per formare buoni cittadini che cerchino di "lasciare il mondo un po' migliore di come l'abbiamo trovato"; per questo motivo il nostro ultimo impegno di quest'anno sarà quello di crescere nel divenire presenza all'interno della nostra città dando forza alle iniziative, di cui condividiamo le finalità, che altri attori propongono, ricordandoci che facciamo tutti parte di uno stesso Territorio e che solamente cooperando è possibile incidere concretamente sulle dinamiche locali.

Pregando il Signore di accompagnarci lungo il sentiero e la strada, auguriamo a tutti

Buona sentiero e buona strada  
**La Comunità dei capi**

I nostri santi patroni, San Francesco, San Giorgio, San Paolo, siano la luce che illumina i nostri passi

# Programma di unità E/G

## PRESENTAZIONE DELLO STAFF:

I capi di Co.CA in unità:

- Filippo Di Capita: 2° anno di Comunità Capi
- Roberto Marchese: 2° anno di Comunità Capi
- Emma Monachino: 2° anno di Comunità Capi
- Martina D'Alpaos: 1° anno di Comunità capi – tirocinante
- Elena Bertalli: 1° anno di Comunità capi – tirocinante

## LE GUIDE E GLI ESPLORATORI:

Il reparto "Pizzo Scalino" è attualmente composto da: 16 Esploratori e 15 Guide.

Del reparto dello scorso anno sono rimasti 10 esploratori e 6 guide. Dal Branco sono arrivati 6 esploratori e 6 guide. Dall'esterno sono entrate 3 guide.

### Le nostre Squadriglie:

#### **Castori**

Davide  
Mattia  
Janfred  
Nicola  
Claudio  
Giulio  
Pietro

#### **Lontre**

Alessia  
Teresa  
Anna  
Angela  
Valentina  
Elena  
Viola  
Alice

#### **Falchi**

Matteo  
Elias  
Matteo  
Luca  
Stefano  
Jerome  
Mattia  
Nicola  
Pietro

#### **Aquile**

Francesca  
Rita  
Lucia  
Marta  
Rachele  
Lucia  
Lorena

## OBIETTIVI SPECIFICI DI UNITÀ

Questa parte del programma è stata creata interamente dallo staff di Reparto.

Visto che..	E noi..	Allora..	E..
<p>In reparto la vita all'aperto viene vissuta principalmente nella sua dimensione di avventura e deve essere basata su tutte le tecniche dello scouting che stimolano nei ragazzi l'assunzione di responsabilità, la concretezza e il senso della competenza, la padronanza di capacità organizzative e di soluzione di difficoltà impreviste, la creatività, l'essenzialità e il senso del valore delle cose, nonché la collaborazione reciproca fra le persone.</p> <p>Dal regolamento metodologico AGESCI art. 24</p>	<p>Vogliamo aiutare tutti i ragazzi e le ragazze a diventare competenti nelle tecniche scout, affinché tutti, dai più piccoli ai più grandi, possano mettersi a servizio del Reparto e delle SQD.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Vogliamo Puntare sulle specialità, che offrono all'esploratore e alla guida, a seconda delle inclinazioni ed attitudini personali, la possibilità di confermare le proprie capacità, di sviluppare nuove potenzialità e di vivere responsabilmente un ruolo nella comunità.</li> <li>● Valorizzare specialmente la tecnica di espressione, intesa come insieme di attività che tendono a far esprimere ciascun ragazzo, individualmente o assieme ad altri, con gesti, parole, pensieri, manualità.</li> </ul>	<p><b>Dei singoli:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● prove scelte dall'E/G, valutate dal capo, secondo il seguente schema: prova verso la SQD prova teorica prova pratica prova verso il reparto</li> <li>● Scelta di un maestro di specialità</li> <li>● Presentazione della specialità al reparto entro un tempo definito e in occasioni definite.</li> </ul> <p><b>Delle squadriglie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Proposta di crescita nella competenza insieme alla propria squadriglia, cercando di raggiungere come obiettivo il Guidoncino Verde, che si consegue realizzando una missione e due imprese e partecipando ad un campetto appositamente creato per le squadriglie di tutto i reparti.</li> <li>● Uscita di SQD 28/29 gennaio</li> <li>● Autofinanziamento entro aprile</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Campo di specialità e terza e quarta settimana di maggio (libretto a marzo)</li> </ul>
<p>L'atmosfera di avventura è l'esca educativa che spinge gli esploratori e le guide all'azione, animando nel concreto le esperienze vissute, mentre lo spirito scout e l'impegno a crescere nella fede sostengono la vita del reparto e le danno senso. È l'avventura di costruire sé stessi, utilizzando in maniera imprevista e imprevedibile le esperienze acquisite durante l'infanzia e di cui ci si va arricchendo nell'adolescenza; è l'avventura di scoprire il mondo e riorganizzare la conoscenza secondo schemi personali; è l'avventura di provare se stessi in rapporto al mondo e agli altri.</p> <p>Dal regolamento metodologico AGESCI art. 9</p>	<p>(E noi) Che grazie ad esperienze personali negli anni passati o con campi di specializzazione, abbiamo vissuto esperienze di avventure attive e pure, vogliamo riscoprire il vero spirito del reparto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riteniamo fondamentale lavorare sugli strumenti del cammino personale che comprende: <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Promessa/rinnovo di promessa</li> <li>2) Scoperta</li> <li>3) Competenza</li> <li>4) Responsabilità</li> </ol> </li> <li>• Ci proponiamo di concentrare le attività su: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la vita all'aria aperta, il cammino e la scoperta della natura che ci circonda</li> <li>• attività di sensibilizzazione al sociale: la consapevolezza di essere cittadini del mondo così da conoscere ed accettare le diversità degli altri, superando la facile tentazione di emarginare chi è considerato diverso.</li> </ul> </li> <li>• Vivere sia nella vita scout che nella quotidianità con stile: non solo avere costante attenzione agli altri e disponibilità ad ascoltarli e ad aiutarli, ma anche un certo modo di presentarsi, di parlare, di accogliere, di muoversi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Molti dei ragazzi sono fermi sul loro sentiero, riteniamo fondamentale, seguirli e aiutarli nella propria progressione personale, così che possano crescere non solo nelle conoscenze scoutistiche e di reparto, ma anche come individui.</li> <li>• Organizziamo 3 momenti in cui puntiamo l'attenzione particolare alla progressione personale dei ragazzi (Gennaio, Maggio, fine del campo estivo)</li> <li>• Preparazione di cartelloni/strumento fisico di squadriglia da appendere nel proprio angolo di squadriglia in cui visualizzare il cammino personale di ciascun componente</li> <li>• Campo Estivo (1 – 12 Agosto) in Val Masino</li> </ul>

<p>Fare le cose con le proprie mani sviluppa l'abitudine all'autonomia, educa alla valorizzazione di ciò che si possiede, stimola la creatività sia nelle progettazioni che nelle realizzazioni concrete. Allo stesso tempo l'abilità manuale, sviluppando nei ragazzi e nelle ragazze il gusto del lavoro finito, li rende maggiormente protagonisti delle loro imprese e li stimola a migliorarsi e a mettere a disposizione di tutti le loro capacità.</p> <p>Dal regolamento metodologico AGESCI art. 27</p>	<p>Abbiamo notato mancanza non solo del materiale in sé, ma anche di cura in quello che è rimasto</p>	<p>Vogliamo accrescere il senso di responsabilità nella cura della propria sede di reparto, dell'angolo di SQD e di tutto il materiale a loro disposizione.</p> <p>Crediamo fortemente anche nell'utilità di proporre e fare degli autofinanziamenti grazie ai quali i ragazzi potranno assicurarsi di avere sempre pronto tutto il materiale necessario alle attività.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione del ruolo di SQD di ciascun componente, da portare avanti con responsabilità fino alla fine dell'anno (verifica a Maggio).</li> <li>• Verifica dei ruoli di SQD</li> <li>• Uscita delle competenze a marzo (nautica, pioneristica,..). Ad ogni squadriglia chiediamo di riflettere su una competenza che vogliono approfondire, a Marzo faremo un uscita di reparto (probabilmente a Colico) in cui ogni sqd fa un'impresa rispetto alla competenza scelta.</li> </ul>

<p>L'itinerario di fede parte dalle concrete situazioni della vita delle ragazze e dei ragazzi dentro e fuori le attività scout, per portarli a comprendere come la Parola di Dio illumini tutta la realtà della vita per rivelarne il significato umano, religioso, cristiano. L'annuncio di Gesù Cristo presente nella vita della Chiesa in cammino verso il Regno caratterizza l'itinerario di fede attraverso le esperienze dell'ascolto della Parola, della preghiera, della celebrazione dell'Eucarestia, della testimonianza e del servizio. Tale itinerario si inquadra nel progetto educativo e si attua nel cammino scout attraverso la proposta di esperienze e la mediazione di simboli che facilitano l'integrazione tra fede e vita.</p> <p>Dal regolamento metodologico AGESCI art. 22</p>	<p>Vogliamo che i ragazzi siano protagonisti del percorso di fede di reparto.</p>	<p>Il tema scelto come linea guida è quello della testimonianza e dell'esempio.</p> <p>Vogliamo che arrivi una proposta attiva dai ragazzi poiché riteniamo che sia molto importante che siano loro a preparare, i momenti di catechesi, ovviamente seguiti in ogni momento.</p>	<p>Alle diverse SQD verrà chiesto di preparare delle attività scegliendo loro dei personaggi di fede (insieme ad un brano di Vangelo) da cui trarre esempio e dai quali partire per delle riflessioni non solo personali, ma anche di comunità. (seguiti specialmente da Emma ed Elena)</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Buon Sentiero**

Filippo – Roberto – Emma  
Martina – Elena

## Programma di unità R/S

### PRESENTAZIONE DELLO STAFF:

I Capi di Coca in unità:

- GIULIA NARITELLI – Capo C/F
- ROBERTA DELLA ROSSA – Capo C/F
- FRANCESCO NEGRINI – Aiuto Capo C/F - Tirocinante
- VITTORIA QUADRIO – Aiuto Capo C/F - Tirocinante

### I ROVER E LE SCOLTE

La comunità R/S ad inizio anno è composta da 18 persone: 15 R/S e 3 Novizi R/S

Dal Reparto sono arrivati 3 novizi Rover.

Quest'anno non sono previste Partenze visto l'età degli R/S.

### NOVIZIATO

Per quest'anno Scout, per esigenze della Comunità Capi, non sarà possibile per la comunità di Noviziato avere una vita parallela dal resto della comunità R/S, come di consuetudine nel nostro Gruppo e come altresì previsto dal Regolamento Metodologico.

Essi sono, quindi, integrati già dall'inizio dell'anno all'interno della comunità con un'attenzione particolare da parte dello STAFF per far sì che possano scoprire con gradualità le consuetudini della comunità e i valori cardini di essa (Strada, Servizio e Comunità).

OBIETTIVI SPECIFICI DI UNITÀ

Dal PEG...	E noi..	Allora..	E..
<p>Crescere nel divenire presenza all'interno della nostra città. Dare forza alle iniziative, di cui condividiamo le finalità, che altri attori propongono, ricordandoci che facciamo tutti parte di uno stesso Territorio e che solamente cooperando è possibile incidere concretamente sulle dinamiche locali.</p>	<p>Siamo l'unità più favorita nel contatto con altre iniziative e associazioni con cui condividiamo le finalità grazie al servizio extra-associativo che i Rover e le Scolte portano avanti durante l'anno.</p>	<p>Essendo in contatto con la cooperativa "Più segni positivi" grazie al servizio di Nikita e Andrea, cooperativa che porta avanti un progetto di relazioni e di opportunità che nasce come risposta comunitaria alla crisi, attraverso la cura delle persone e del territorio</p>	<p>Ci impegniamo nell'aiutarli ad <b>Aprile</b> nella pulizia dei sentieri dal momento che riteniamo che essi siano un'importante eredità lasciata dai nostri nonni e sempre più abbandonati.</p>
		<p>Avendo iniziato da un capitolo sulla povertà il servizio alla mensa dei poveri e avendolo portato avanti con continuità già da due anni</p>	<p>Ogni terza domenica del mese 3 ragazzi di Clan serviranno alla mensa dei poveri</p>
		<p>Essendo il nostro motto "Pronti a servire" ci impegniamo a essere presenza attiva nel territorio per chiunque chieda il nostro aiuto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta fondi "un pacchetto di solidarietà" per l'associazione "Guardavanti"</li> <li>• Vendita calendari per l'associazione Sao Mateus</li> <li>• Quello che la nostra realtà locale ci chiederà....</li> </ul>
<p>Autonomia e intraprendenza: fare passare che ogni scelta fatta (dalle prede sulla pista, al Programma delle Unità) è una scelta fatta dal singolo e non un qualcosa che arriva dall'alto. Diventare protagonisti del proprio tempo, della propria crescita, delle proprie scelte.</p>	<p>Non sappiamo organizzarci in modo adeguato e nei giusti tempi e spesso non ci accorgiamo delle esigenze che ci circondano</p>	<p>Abbiamo deciso come tema del capitolo: Lo spreco del tempo, un tema scelto dalla comunità riconoscendolo come problema che coinvolge gli R/S in prima persona e, di conseguenza, i loro coetanei.</p>	<p>Il capitolo si dividerà in 3 momenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare: fase che inizierà con un questionario per raccogliere dati sullo spreco nel tempo nei giovani (<b>gennaio/febbraio</b>)</li> <li>• Giudicare (<b>febbraio/marzo</b>)</li> <li>• Agire (<b>entro giugno</b>)</li> </ul>



	Un' altro obiettivo del PEG è Precisione e puntualità nei compiti assegnati. Imparare a rispettare le scadenze, a fare le cose dedicandogli il giusto tempo e non sistemate all'ultimo.	Abbiamo deciso di darci dei ruoli all'interno della comunità	Ad ognuno verrà affidato un compito di cui sarà diretto responsabile e tutti dovranno renderne conto a lui.
	Ci dimentichiamo che il nostro Clan si basa su una "Carta di Clan" e spesso nemmeno ricordiamo cosa c'è scritto	Vogliamo che la Carta di Clan sia aderente all'attuale comunità e che sia utilizzata costantemente nella programmazione e nelle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ci impegniamo a stamparne una copia da metter in sede</li> <li>• Affidiamo a una persona il ruolo di ricordarcela ("Ruolo Carta di Clan")</li> <li>• Appendiamo in sede un calendario in cui ognuno dovrà prenotarsi quando vorrà fare il proprio PdS</li> </ul>
Fare di più con le proprie mani, imparare a costruirsi i giochi, a sapersi divertire con le cose semplici.	Le attività nautiche di quest'anno al campo di gruppo ci hanno entusiasmato e vista la neo probabile nascita di una "pattuglia nautica di zona"	Vogliamo approfondire la nostra conoscenza nautica soprattutto riguardante la vela per diventare persone competenti	Uscita di attività nautiche <b>(maggio/giugno)</b>
Riscoprire la semplicità della propria fede, la gioia dei sacramenti, la familiarità con la Parola, la preghiera personale	Abbiamo dei profondi dubbi su Dio la Chiesa e la fede in generale	Ogni mese una pattuglia Catechesi, durante le riunioni e le uscite, dovrà presentare il tema del mese facendosi aiutare da persone competenti in materia (es sacerdoti, teologi..) e invitandoli anche a discuterne in prima persona con noi.	<p>Discuteremo dei seguenti temi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cristianesimo cattolico?</li> <li>• Trinità</li> <li>• Dogmi</li> <li>• La Messa</li> <li>• Dio esiste?</li> </ul> <p>Inoltre la comunità vivrà una <b>route di Pasqua</b> dove ci saranno molti momenti di riflessione confronto e ascolto.</p>

Altre attività

- Settimana Comunitaria (25 febbraio- 4 marzo)
- Route Estiva

**Buona strada**

Giulia - Roberta - Francesco - Vittoria